

ASTROLOGIA E PERSONALITÀ
Le sofferenze della psiche come simbolo

Paolo Quagliarella

A mia moglie Domizia e a mio figlio Sergio

PREFAZIONE

Adoro questi libri: pratici, concreti, in grado di dare strumenti precisi per indirizzare l'analisi astrologica in modo rapido verso un obiettivo. Nessun volo pindarico, ma esposizione lucida, direi quasi asettica, dei disturbi e delle loro correlazioni con le configurazioni astrologiche.

Paolo ha avuto un'eccellente idea, quella di scrivere un manuale che può essere utilizzato sia dagli astrologi come ha spiegato, sia dagli psicologi per confermare rapidamente – attraverso l'analisi del tema natale – una possibile definizione di disturbo. Del resto, lui ha lavorato moltissimo a contatto di gomito con gli psicologi da avere ormai una quantità di riscontri incredibile su come l'astrologia possa funzionare egregiamente in tal senso.

Il lettore curioso, come spesso succede, tende a rapportare tutto a sé, immagino quindi che venga abbastanza spontaneo per l'astrologo che legga questo libro andare a controllare quali possibili disturbi segnali il suo tema. Io l'ho fatto e ho scoperto di non avere indicazioni di paranoia o di schizofrenia, ma certamente di avere qualche segnale di narcisismo. Vabbè, me ne farò una ragione...

Naturalmente bisogna essere molto cauti e non saltare alle conclusioni. Paolo è stato molto chiaro a questo proposito e ha spiegato come utilizzare questo manuale. Ma è bene ribadire certi concetti perché la moltitudine delle persone si accosta all'astrologia come alla psicologia (e a qualsiasi altra disciplina, per altro) prendendo le indicazioni *un tanto al chilo*, espressione che uso per indicare quelle persone che attribuiscono a ogni posizione astrologica un significato unico e inappellabile. Quante volte sento dire frasi che mi fanno sobbalzare: “Con Urano in settima il divorzio è assicurato” oppure: “Marte in terza porta incidenti di macchina” e via discorrendo.

Ora, non è che queste interpretazioni siano false, più semplicemente non sono le uniche perché i simboli hanno moltissimi significati e noi non possiamo sapere quale significato andranno a

esprimere in un singolo tema natale. Ricordo che moltissimi anni fa un collega raccontava di aver fatto il quadro astrale di un ragazzino che aveva, appunto, Marte nella terza casa, e di aver raccomandato alla madre di non comprargli il motorino perché sarebbe stato molto probabile che andasse a sbattere. Ammesso e non concesso che questo sia vero, non è comunque deontologico dare questo tipo di informazione: pensiamo a come avrà vissuto quella povera madre sempre in attesa che il figlio da un momento all'altro avesse un qualche incidente di viabilità. In realtà noi non possiamo affatto sapere se qual Marte in terza casa si esprimerà come incidente e non come atteggiamento aggressivo nella comunicazione descrivendo soltanto una persona con la tendenza alla polemica...

Eppure gli astrologi dovrebbero saperlo bene: neppure due temi identici hanno la stessa lettura! Perché subentrano diverse variabili: luogo e ambiente in cui si nasce e si cresce, famiglia in cui si vive. Neppure i temi dei gemelli monozigoti, nati dagli stessi genitori e cresciuti insieme, hanno letture identiche perché ognuno dei soggetti, nel corso della sua vita, compirà quotidianamente una serie di scelte che lo porteranno a imboccare, lungo la via del simbolo, una strada magari analoga ma non uguale a quella del suo gemello da cui finirà con il differenziarsi sempre di più.

Un caso abbastanza emblematico è quello dei sei gemelli Giannini. La loro nascita ebbe grande risonanza mediatica perché era la prima volta che una gravidanza sestupla venisse portata a termine e che tutti e sei i bimbi nascessero vivi e vitali. Nacquero con taglio cesareo nello spazio di 5 minuti, in pratica tutti e sei hanno il medesimo tema, sono nati nella stessa famiglia e cresciuti nello stesso ambiente. Eppure oggi sono sei individui assolutamente distinti e diversi che hanno fatto scelte di studio, di lavoro e di vita completamente diverse. Insomma, ognuno di loro ha vissuto i simboli del tema natale in modo personale, differenziandosi dai cinque fratelli.

Perciò leggiamo pure il libro di Paolo, che è esaustivo e molto ben fatto da un punto di vista astrologico (immagino anche da quello

psicologico, però non ho le competenze per valutare), ma non dimentichiamoci mai che quelle posizioni astrali che possono, in alcuni casi, coincidere con disturbi della personalità, sono delle possibilità e non delle certezze.

Grazia Bordoni

GLI SCOPI DI QUESTO LIBRO

Ho scritto questo manuale perché vorrei mostrare come la Personalità possa essere analizzata anche attraverso l'Astrologia, non solo tramite gli strumenti della psicologia, ma per fare ciò ho bisogno di partire proprio da questi ultimi, da una categorizzazione “scientifica e sistematica” della Personalità.

Non entro nel dibattito sull'utilizzo di manuali diagnostici, non è la mia materia, ma ho avuto bisogno, per portare a termine il lavoro, di griglie rigide e fisse per poterle mettere in relazione con l'alfabeto astrologico, in tal senso il DSM-5¹ mi è sembrato il più utile al mio scopo.

Nel mio lavoro inizio ad analizzare i disturbi di personalità descritti nel DSM-5 da pag. 747 a pag. 794, poi passerò agli altri seguendo l'indice.

È di fondamentale importanza ricordare che noi possiamo interpretare in pienezza un tema natale, dando un senso profondo e utile al consultante nel momento in cui ci presenta la sua difficoltà, il suo problema; il consultante deve porci la faticosa domanda, parlarci di ciò che gli sta a cuore, in questo modo possiamo utilizzare i simboli astrologici e cercare i collegamenti con la domanda e il suo vissuto. Mentre scrivevo questo libro ho cercato di fare proprio questo, immaginando di avere di fronte a me un consultante che si faceva portatore di un disturbo/modello, e in questo modo sono andato a cercare le corrispondenze. Non bisogna mai fare il contrario, il consultante si deve riconoscere nella narrazione astrologica, deve trovare i suoi punti di contatto, non deve essere forzato da noi, deve essere lui il primo a chiederci qualcosa, a parlare di sé.

¹ DSM è l'acronimo di *Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders* («Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali»). DSM-5. *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2014

I DISTURBI DI PERSONALITÀ NEL DSM-5 E L'ASTROLOGIA

Una volta scoperti i modelli (disturbi) di personalità, appare in modo chiaro, come si leggerà nel seguito, il fatto che ciascuno di noi possa avere una patologia, ma non è detto che ciò accada davvero nella nostra vita. Ognuno di noi può sentirsi rappresentato da alcuni dei modelli proposti, a volte siamo narcisisti, a volte paranoidi e così via, senza per questo essere patologicamente malati, ma è ipotizzabile che alcuni modelli, nella nostra personalità, siano vissuti in modo più forte di altri.

Per modello più forte non intendo il fatto che si possa manifestare una patologia, ma che ci possano essere più tratti del nostro sentire, e vivere la vita, vicini a una personalità anziché a un'altra. I dieci modelli, definiti disturbi di Personalità, sono quelli che ognuno di noi potrebbe possedere e che analogamente potrebbero rivelarsi nella vita. Il DSM-5 parla di patologie, parola da rileggere, nel prosieguo di questo capitolo, come "modello" non necessariamente in forma patologica. È come affermare che io sono un tipo nervoso, ma non per questo ho bisogno di litigare con tutti quelli che trovo sulla mia strada. Nel PDM leggiamo che: *"Non c'è una distinzione netta tra un tipo o stile di personalità e un disturbo di personalità. Tutte le persone hanno stili di personalità. Il termine "disturbo" è una convenienza linguistica per i clinici, denotando un grado di estremizzazione o rigidità che causa una significativa disfunzione, sofferenza o menomazione. Si può avere, per esempio, uno stile di personalità narcisistico senza avere un disturbo di personalità narcisistico."*²

A tal proposito ricordo quanto riporta Glen O. Gabbard delle ricerche di Oldham: *"Le diagnosi di disturbo di personalità mancano in generale di validità discriminante, perché un paziente che ne ha una può ricevere da quattro a sei diagnosi di disturbo di personalità aggiuntive (Oldham et al., 1992)."*³

² V. Lingardi – N. McWilliams, *Manuale Diagnostico Psicodinamico – II*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pag. 17

³ Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica, Quinta edizione basata sul DSM-5*, Raffaello Cortina Editore, 2015, pag. 572

Dunque, a maggior ragione questo lavoro è da leggere come una possibilità di organizzazione riguardante la molteplicità della psiche di ognuno di noi che, come ricordavano C. G. Jung e J. Hillman, è costellata di dèi, e ognuno di essi può essere in relazione a un Pianeta dell'astrologia, Segno Zodiacale. Non siamo uno, ma *Uno, nessuno, centomila*, come scriveva L. Pirandello!

Un ulteriore obiettivo di questo lavoro è offrire ai professionisti della psiche: psichiatri, psicoterapeuti e psicologi che s'interessano alla materia astrologica, spunti di analisi e riflessione qualora volessero osservare il vissuto dei loro pazienti anche attraverso le lenti astrologiche, poiché l'uomo è un sistema complesso.

È importante spiegare anche come non utilizzare questo libro, ovvero per affermare che una persona sia malata o portatrice di disturbi di personalità soltanto perché possiede alcuni aspetti astrologici nel proprio tema natale. Ognuno di noi si fa portatore di un tema natale specifico, il proprio, ed è probabilissimo che possieda alcuni degli aspetti evidenziati, di conseguenza ciò non significa che debba avere una patologia. Gli unici che possono effettuare diagnosi cliniche riguardo alla psiche sono gli psichiatri, gli psicoterapeuti e gli psicologi. Restando nell'ambito della psicologia archetipica, ogni immagine archetipica, quindi ogni Segno, Pianeta, porta con sé l'*infirmas*, la "malattia", essi sono polarità: bene-male, positivo-negativo, di ogni manifestazione umana.

Ma perché l'astrologia dovrebbe essere uno strumento utile che permette quanto ho esposto? Nel mio primo libro *Astrologia. Perché funziona?* ho cercato di rispondere a questa domanda: il lettore interessato troverà una serie d'ipotesi, tra cui quella che a mio avviso è la più importante, ovvero che "funziona" attraverso i principi della Psicologia Analitica (Inconscio collettivo, Archetipi, Sincronicità), di conseguenza non mi dilungo oltre sull'argomento, ma pongo altre domande che sono comunque in relazione con la prima.

Perché l'astrologia dovrebbe dirci qualcosa di noi? Come fa a descriverci? C'è qualcosa in comune, allora, fra il cielo e l'uomo?

Parto dall'ultima domanda: sì, c'è qualcosa di comune tra i pianeti nel cielo e nell'uomo. Ma non è un rapporto di causa ed effetto, non sono i pianeti che ci descrivono. Siamo noi uomini che proiettiamo le nostre aspettative verso di loro. *“Le costellazioni astrologiche raffigurano quelli che noi chiamiamo gli archetipi dell'inconscio collettivo. Sono immagini degli archetipi proiettate nel cielo. l'oroscopo della nascita raffigura una particolare combinazione individuale di elementi archetipici”*⁴ Ma il passaggio fondamentale in cui Jung esplicita il funzionamento dell'astrologia, è il seguente:

“È come se l'anima umana fosse costituita di qualità provenienti dalle stelle; sembra che le stelle abbiano delle qualità che s'inseriscono bene nella nostra psicologia. ciò accade in ragione del fatto che, originariamente, l'astrologia era una proiezione sulle stelle della psicologia umana inconscia. In ciò vi è una conoscenza stupefacente, che consciamente non possediamo, del funzionamento inconscio che appare in primo luogo nelle stelle più remote, le stelle delle costellazioni zodiacali. sembra che ciò che possediamo, come conoscenza più intima e segreta di noi stessi, sia scritto nei cieli. Per conoscere il mio carattere più individuale e più vero devo frugare i cieli, non riesco a vederlo direttamente in me stesso...”

Non ci fermiamo mai abbastanza ad analizzare queste parole dello psichiatra svizzero, il quale utilizza il verbo “sembra”, ovvero evidenzia che non c'è certezza scientifica, il valore dell'astrologia appare all'uomo in questo modo, come se (condizionale) ci fosse un influsso dei pianeti, delle costellazioni, cosa che non è. L'astrologia invece è una nostra proiezione nel cielo: l'uomo proietta i propri pensieri, i moti dell'animo nella volta celeste. Dunque l'astrologia funziona perché ci crediamo, in qualche modo entriamo in uno stato poetico; c'è un abbassamento del livello di coscienza e abbiamo bisogno di immaginare per scoprire la nostra interiorità. Quindi a posteriori possiamo creare modelli poetici, strutture narrative che ci rappresentano.

⁴ M-L. von Franz, *La morte e i sogni*, Bollati Boringhieri, Torino, 1986

⁵ C. G. Jung, *Visioni, Appunti del seminario tenuto negli anni 1930-1934*, Edizioni Magi, Milano, 2019

L'etimo del termine poesia deriva dal greco *poiesis* (ποίησις). Poiesis per i greci significa “fare”, “inventare”, “comporre”, “costruire” in modo unico, come fa l'artigiano con il proprio lavoro, creare opere irripetibili.

M. Heidegger avvicina il concetto di poesia al movimento che porta la trasformazione di qualcosa in qualcosa d'altro, un momento di oltrepassamento di una soglia, di passaggio che possiamo trovare anche nella lettura delle poesie di Hölderlin. Franco Volpi, parlando di Heidegger e più in generale della fenomenologia, ricorda che quella “aristotelica contempla infatti i tre fondamentali movimenti scoprenti della vita: *poiesis*, *práxis*, *theoría*, e le tre disposizioni corrispondenti: *téchne*, *phrónesis* e *sophía*.”⁶ L'interpretazione del tema natale, il suo racconto è un momento unico di *poiesis*, di poesia, di realizzazione di qualcosa di unico, irripetibile che avvicina alla soglia della conoscenza di altre parti di sé, il consultante, ma anche l'interprete. Per raggiungere la *poiesis* c'è però bisogno della padronanza della tecnica (*téchne*), quindi per ogni tecnica astrologica possiamo ottenere *poiesis*, opere d'arte differenti che possono essere utili o meno al consultante a seconda delle corde che toccano, delle sue aspettative.

Perciò se in un consultante si è manifestata una patologia, in maniera clinicamente accertata da specialisti della psiche, a posteriori possiamo cercare quali pianeti e o aspetti astrologici possano essere in relazione con essa. C'è l'alfabeto astrologico con i suoi significati che, come scriveva Jung, è la prima caratterologia della storia, e poi ci sono le definizioni cliniche dei disturbi di personalità nel DSM-5. Possiamo affermare che è possibile costruire una correlazione di significati fra astrologia e i disturbi di personalità del DSM-5. Come si leggerà, siamo tutti portatori di una Personalità, di un Carattere, di Trattati che

⁶ M. Heidegger, ACTA PHILOSOPHICA, vol. 11 (2002), fasc. 2- PAGG. 291-313 - <https://www.actaphilosophica.it/it/issue-2002-2>

potrebbero patologizzarsi, siamo tutti in potenza “portatori sani di Personalità”.

L'astrologia non può dirci, ovviamente, se avremo dei disturbi, ma ci può far notare quali caratteristiche astrologiche sono vicine a un tipo di personalità o a un'altra, se ho aspetti astrologici prossimi alla personalità narcisistica (non narcisismo patologico, attenzione), o paranoico, e così via dicendo.

A prescindere dagli scopi di questo libro, risulta importante evidenziare come da una ricerca statistico-astrologica sia emerso che alcune configurazioni astrali specifiche che ci si aspettava nei temi dei serial killer si sono mostrate statisticamente rilevanti. Da questo studio, riguardante le ipotesi degli astrologi sulla predominanza di specifici fattori astrologici nei temi natali degli assassini seriali, si è evinto che: *“in particolare, segni mutabili (Gemelli, Vergine, Sagittario e Pesci), i principi 12° (12° casa, Pesci, Nettuno) e specifici aspetti della Luna dovrebbero essere frequenti tra i serial killer rispetto alla popolazione normale.”*⁷

Ora, per quanto possa sembrare irrazionale, questi sono i risultati; bisognerebbe ancora allargare il campione, ma il fatto di avere delle predisposizioni non significa che le metteremo in campo in modo negativo, come nel caso dei serial killer. Bisogna pensare che in questo esperimento si sono scelte persone con una caratteristica comune, ma se si fossero scelti degli altri soggetti dotati di creatività, dinamismo mentale, avremmo potuto trovare analoghi aspetti astrologici. La differenza su cosa una persona possa diventare la fanno sempre l'ambiente in cui cresce, le relazioni che costruisce e le scelte che decide di fare, non l'astrologia.

⁷ J. Ruis, *Statistical analysis of the birth charts of serial killers* by Jan Ruis, PhD (2008) - <https://www.nvwoa.nl/txt/ruisen.pdf>

NOTE SULL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ASTROLOGICHE

Nella lettura dei riferimenti astrologici/tabelle quando sono citati due pianeti separati dall'elemento grafico “-“ s'intende che è sufficiente che vi sia un qualsiasi aspetto tra le due parti considerate. Gli aspetti di tensione Opposizione (180°), Quadratura (90°) sono quelli, insieme alla Congiunzione (0°) che tecnicamente forniscono un'impronta più forte al tipo di disturbo/personalità, ma anche gli aspetti positivi Trigono (120°), Sestile (60°) sono da considerare altrettanto validi con meno intensità dei primi. Quando sono citate le Case cardinali I, VII, IV, X e un Pianeta presente in esso è da intendersi che ci può essere anche una congiunzione del Pianeta con la loro cuspidi.

Inoltre è opportuno prendere in considerazione, quando presente, l'analisi astrologica descrittiva testuale che ho realizzato in cui cito i possibili collegamenti con Pianeti, Case e Segni, perché le sole tabelle non sono esaustive. L'importante è imparare come utilizzare le argomentazioni astrologiche, la parte descrittiva e guardare il tema natale dei consultanti attraverso di essi. Le combinazioni dei principali quattro “ingredienti” del tema natale (Segni, Pianeti, Case, Aspetti) sono numerosissime, e solo l'occhio attento e creativo di un uomo può coglierne sfumature e relazioni. Le tabelle servono per offrire al lettore poco esperto di astrologia alcuni elementi da cui partire per poter iniziare a fare le sue riflessioni. Per alcune diagnosi non ho creato le tabelle perché sarebbero state numerosissime combinazioni da riportare.

Per ogni tipologia di personalità, disturbo, psicopatologia, porterò, quando possibile, un esempio di analisi riguardante alcuni oroscopi di personaggi che lo hanno vissuto, evidenziandone alla luce di alcuni episodi biografici le caratteristiche che emergono dall'analisi astrologica.

CLUSTER A

PARANOIDE⁸

La tipologia paranoide interpreta le azioni e le motivazioni degli altri sempre in modo negativo verso sé stesso o il mondo esterno. A volte parlando nel quotidiano, diciamo: “Quanto sei paranoico” per indicare una persona che pensa sempre male di tutti, che sta sulle difensive. Ovviamente, quando questo atteggiamento è esasperato può diventare patologico, ma di per sé, se moderato, non lo è. Il disturbo paranoide si manifesta nel momento in cui pensieri, sentimenti spiacevoli e pericolosi vengono attribuiti come colpe di altri nei confronti del soggetto e non invece legati alla sua condotta. La scarsa mancanza di fiducia nel prossimo, forte sospettosità nei riguardi degli altri, temere che gli altri possano danneggiarli, essere troppo rigidi nelle relazioni con gli altri sono manifestazioni del disturbo. I soggetti che pensano vi sia sempre un’ambivalenza negativa del reale, che ritengono che tutti remino contro, che si pongono sempre in modo sospettoso nelle relazioni sono altre caratteristiche del disturbo paranoide, assieme alla necessità di controllo della realtà, all’essere sempre sulle difensive.

⁸ Cfr. V. Lingiardi, *I disturbi di personalità*, op. cit. pag. 66

TIPOLOGIA PARANOIDE DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici

Governatore della VII Casa in aspetto al Sole	VII Casa in Vergine
Governatore della VII Casa in aspetto al Luna	Mercurio in VII Casa
Governatore della VII Casa in aspetto al Mercurio	Mercurio in aspetto con i pianeti in VII Casa
Governatore della VII Casa in aspetto a Venere	Mercurio in aspetto con il Governatore della VII Casa
Governatore della VII Casa in aspetto a Marte	Mercurio congiunto all'Ascendente
Governatore della VII Casa in aspetto con il Governatore dell'Ascendente	Mercurio congiunto all'Medio Cielo
Governatore della VII Casa in aspetto con i pianeti in I Casa	Mercurio congiunto al Fondo Cielo
Sole in VII Casa	Mercurio congiunto al Discendente
Luna in VII Casa	Leone in VII Casa
Mercurio in VII Casa	Sole - Giove
Venere in VII Casa	Sole - Saturno
Marte in VII Casa	Sole - Urano
Giove in VII Casa	Sole - Plutone
Saturno in VII Casa	Governatore della VII Casa in aspetto al Governatore della X Casa
Urano in VII Casa	Governatore della VII Casa in aspetto ai pianeti in X Casa

Nettuno in VII Casa	Governatore della X Casa in aspetto ai pianeti in VII Casa
Plutone in VII Casa	X Casa in Ariete
Aspetti fra il governatore della VII Casa e della IV Casa	X Casa in Leone
Aspetti fra i pianeti in VII Casa e in IV Casa	X Casa in Scorpione
VII Casa in Gemelli	X Casa in Capricorno
Mercurio – Plutone	Governatore della VII Casa in aspetto a Venere
Mercurio – Marte	Venere in VII Casa
Urano congiunto al Medio Cielo	Governatore della VII Casa in aspetto ai pianeti in V Casa
Saturno in VI Casa	Pianeti in VII Casa in aspetto ai pianeti in V Casa
Marte – Plutone	Governatore della V Casa in aspetto al governatore della VII Casa
VII Casa in Toro	Mercurio - Saturno
Venere – Saturno	Urano congiunto all'Ascendente
Venere – Plutone	Urano congiunto al Fondo Cielo
VII Casa in Bilancia	Stellium in XII Casa
Pianeti personali in XII Casa	Pianeti in VII Casa in Aspetto ai Pianeti in V Casa
Venere in Bilancia	Marte in VII Casa

Esempio – Paranoide

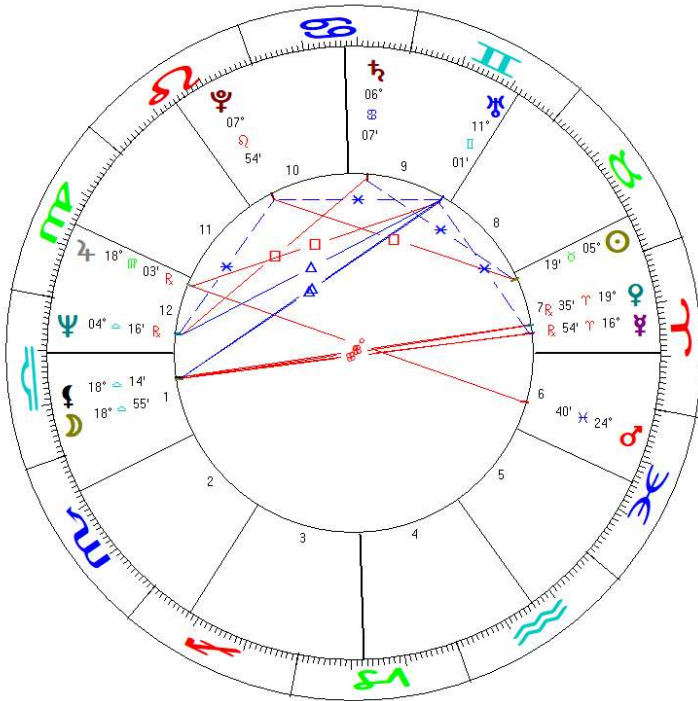
Uomo americano che soffre di disturbo schizoparanoide che si cura con farmaci. Fino ai 30 anni ha vissuto con sua madre che l'ha cacciato di casa, il suo principale interesse era guardare la televisione. Reputa che le persone siano fredde e insensibili verso di lui e che meriti di più di quanto gli sia dovuto. Lo stellium in VII Casa e la presenza di Venere rappresentano, insieme all'opposizione della Luna in Bilancia e a Venere e Marte nello stesso settore, il grande peso emotivo che riversa sugli altri. Analogamente, il Sole in Toro in aspetto di quadrato a Plutone e l'Ascendente Bilancia fanno comprendere quanto sia "facile" dare la colpa all'altro (VII Casa) per le proprie disgrazie.

Paranoide

Natal Chart

25 Apr 1945, mer
17:30 CWT +5:00
chicago, il

41°N51'087"W39'
Geocentric
Tropical
Flecidus
Mean Node



DISTURBI DA COMPORTAMENTO DIROMPENTE, DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA

“I disturbi da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta comprendono condizioni che comportano problemi di autocontrollo delle emozioni e dei comportamenti. Anche altri disturbi nel DSM-5 possono comportare problemi nella regolazione emotiva e/o comportamentale, mai disturbi di questo capitolo sono i soli in cui questi problemi si manifestano attraverso comportamenti che violano i diritti degli altri (percs., aggressione, distruzione della proprietà) e/o che mettono l'individuo in contrasto significativo con norme sociali o figure che rappresentano l'autorità.”⁹

Le parole condotta, dirompente sono da mettere in relazione con i Pianeti: Marte, Mercurio, Urano mentre l'autocontrollo, la regola con Giove e Saturno. Le tensioni fra questi pianeti possono offrire una chiave di lettura dei disturbi. Gli Elementi: Fuoco e Aria assumono un peso importante insieme ai Segni dell'Ariete, dello Scorpione, dei Gemelli, dell'Acquario e i complementari Bilancia, Toro e Sagittario, a completamento elementale si devono aggiungere il Leone, la Bilancia. I pianeti congiunti agli Assi I-VII Casa, IV-X Casa sono quelli che si vedono immediatamente in un temperamento di conseguenza: Marte, Mercurio e Urano in questi angoli diventano dei fari importanti. La loro posizione in altre Case rappresenta il settore della vita in cui questi disturbi possono manifestarsi.

All'interno dell'area dei disturbi considerati e elencati nel DSM-5 ne troviamo altri che sono in relazione con le medesime posizioni astrologiche elencati di seguito e sono: il disturbo oppositivo provocatorio, il disturbo esplosivo intermittente, il disturbo della condotta, il disturbo antisociale di personalità (si veda il cluster b e i suoi riferimenti astrologici), i disturbi da comportamento dirompente,

⁹ Ivi, pag. 539

del controllo degli impulsi e della condotta con altra specificazione e senza specificazione.

Riferimenti astrologici

Marte in Ariete	Marte in Scorpione
Marte in Gemelli	Marte in Acquario
Marte in Sagittario	Marte in Leone
Marte in Bilancia	Marte in Toro
Mercurio in Ariete	Mercurio in Scorpione
Mercurio in Gemelli	Mercurio in Acquario
Mercurio in Sagittario	Mercurio in Leone
Mercurio in Bilancia	Mercurio in Toro
Ascendente in Ariete	Ascendente in Scorpione
Ascendente in Gemelli	Ascendente in Acquario
Ascendente in Sagittario	Ascendente in Leone
Ascendente in Bilancia	Ascendente in Toro
X Casa in Ariete	X Casa in Scorpione
X Casa in Gemelli	X Casa in Acquario
X Casa in Sagittario	X Casa in Leone
X Casa in Bilancia	X Casa in Toro
Marte in I Casa	Marte in VII Casa
Marte in IV Casa	Marte in X Casa
Mercurio in I Casa	Mercurio in VII Casa
Mercurio in IV Casa	Mercurio in X Casa
Urano in I Casa	Urano in VII Casa
Urano in IV Casa	Urano in X Casa
Marte - Mercurio	Marte - Urano
Mercurio - Urano	Marte in aspetto di tensione a Giove
Marte in aspetto di tensione a Saturno	Mercurio in aspetto di tensione a Giove

Mercurio in aspetto di tensione a Saturno	Marte in aspetto di tensione alla X Casa
Marte in aspetto di tensione Governatore della VII Casa	Marte in aspetto di tensione al Governatore della I Casa
Marte in aspetto di tensione alla IV Casa	Mercurio in aspetto di tensione alla X Casa
Mercurio in aspetto di tensione Governatore della VII Casa	Mercurio in aspetto di tensione al Governatore della I Casa
Mercurio in aspetto di tensione alla IV Casa	Urano in aspetto di tensione alla X Casa
Urano in aspetto di tensione Governatore della VII Casa	Urano in aspetto di tensione al Governatore della I Casa
Urano in aspetto di tensione alla IV Casa	Urano in aspetto di tensione ai Pianeti X Casa
Urano in aspetto di tensione ai Pianeti in I Casa	Urano in aspetti di tensione ai Pianeti I Casa
Urano in aspetto di tensione ai Pianeti IV Casa	Marte in aspetto di tensione ai Pianeti X Casa
Marte in aspetto di tensione ai Pianeti in I Casa	Marte in aspetti di tensione ai Pianeti I Casa
Marte in aspetto di tensione ai Pianeti IV Casa	Mercurio in aspetto di tensione ai Pianeti X Casa
Mercurio in aspetto di tensione ai Pianeti in I Casa	Mercurio in aspetti di tensione ai Pianeti I Casa
Mercurio in aspetto di tensione ai Pianeti IV Casa	Pianeti personali nei Segni di Fuoco e di Aria

Piromania

Per quanto concerne la piromania, questo disturbo condivide sempre gli stessi aspetti, ma bisogna prestare attenzione a eccessi o assenze dell'Elemento Fuoco nel tema Natale. Tra i criteri diagnostici vi è il fatto che una volta applicato l'incendio il soggetto prova "piacere, gratificazione, sollievo", quindi qualità in relazione a Venere, Giove, Luna, per esempio delle lesioni fra questi tre pianeti e la presenza di altri Riferimenti astrologici, possono far propendere per associarli alla patologia manifestata dal soggetto.

Esempio – Imperatore Nerone¹⁰

I dati di nascita di Nerone si conoscono grazie allo storico romano Svetonio, sono rimasto allibito, quando ho visto il suo tema: preciso e puntuale rispetto alla patologia: dirompente, è sufficiente conoscere un po' di storia romana, e incendiaria. Inoltre fu un grande cultore di arte e bellezza come vuole la splendida Venere in Capricorno che governa la X Casa in Bilancia e la V Casa in Toro (il piacere di vedere il bello). Ma tornano alla piromania e all'incendio di Roma notiamo lo stellium nel Segno di Fuoco del Sagittario di ben quattro Pianeti, l'Ascendente sempre nello stesso Segno con Sole, Marte, Plutone congiunti (personalità dirompente), la Luna nel Segno di Fuoco del Leone in VIII Casa che quadra Giove governatore dell'Ascendente in Scorpione. Marte governa la IV Casa (famiglia, patria, città) ed è lesissimo.

¹⁰ https://www.astro.com/astro-databank/Nero,_Roman_Emperor

Nerone – Imperatore

Natal Chart

15 Dec 0037, dom

07:30 LMT -050:28

enzio, it

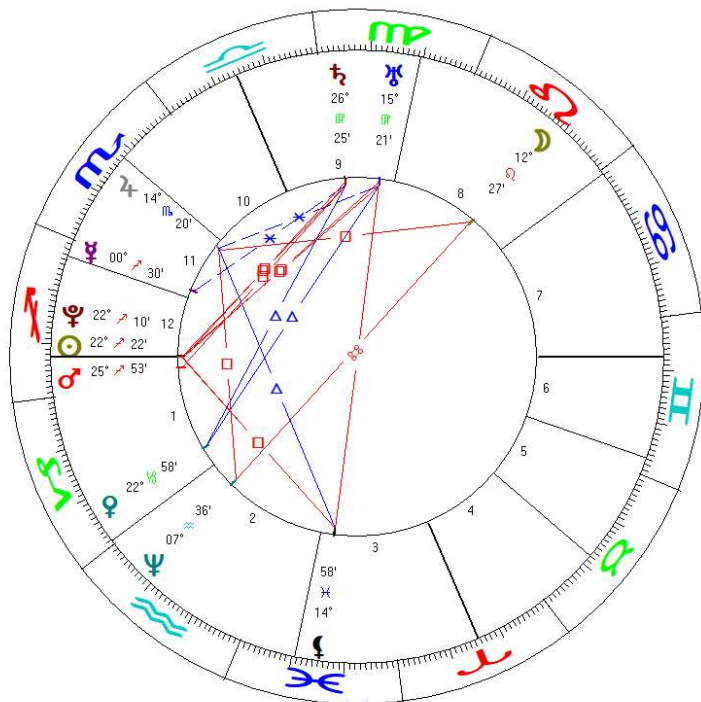
41°N 27° 01' E 37°

Geocentric

Tropical

Ptolemaic

Mean Node



POSTFAZIONE

La personalità: una ricerca etimologica

Il termine personalità deriva dal tardo latino *personalitas -atis*, der. di *personalis*, ma il valore originario richiama quello del latino *pars*, parte, funzione, di un personaggio, mentre quello di maschera è derivato, pertanto posteriore così come afferma il filologo Giovanni Semerano: *“A fuorviare la ricerca etimologica con concorse il costante accostamento a πρόσωπον con il quale persona etimologicamente non ha nulla a che vedere: anche per πρόσωπον il significato di maschera è posteriore. La base di persōna corrisponde a ant. bab. parsu (compito, parte, ufficio; per la formazione di persona; per la formazione di persona oltre alla base parsu, calcata su persu (parte), interviene l'afformante -ōna corrispondente a quella accadica -anu: acc. da-ikanu (l'assassino), da daku (uccidere), sarraqanu (il ladro), da saraqū (rubare).”*¹¹

Con lo Stoicismo il termine *persona* iniziò a indicare l'essere umano e il suo ruolo nel mondo affidatogli dal destino. Lo stoico greco Panezio (185-109 a. C) fu il primo a estendere il significato di tale termine, prima associato soltanto alla maschera teatrale, all'essere umano nella sua interezza. Max Pohelez, interpretando Panezio, sostiene che l'uomo non esibisce sul palcoscenico della vita soltanto una maschera, ma ne mostra diverse, in primo luogo egli presenta quella della propria individualità, successivamente, nel corso della sua vita, ne aggiungeva altre due: la faccia determinata dalle esperienze di vita e quella rappresentante la sua attività lavorativa. La nozione greca di “persona” elaborata da Panezio verrà ripresa e diffusa nel mondo romano da Cicerone (106-43 a.C) che scrive: *“Intellegendum etiam est duabus quasi nos a natura indutos esse personis; quarum una communis est ex eo, quod omnes participes sumus rationis praestantiaeque eius, qua antecellimus bestiis,*

¹¹ Semerano G., *Le origini della cultura europea* vol.II, Olschki editore, Firenze, p.514.

*a qua omne honestum decorumque trahitur et ex qua ratio inveniendi officii exquiritur, altera autem quae proprie singulis est tributa.*¹²

¹² Cicerone, *De officiis*, I. Traduzione a cura di Dario Arfelli, in Cicerone, *Opere politiche*. Milano, Mondadori, 2007, pp. 414-415. Trad Italiana: “Oltre a questo, bisogna riflettere che la natura ci ha come dotati di due caratteri (*personis*): l'uno è comune a tutti, per ciò che tutti siamo partecipi della ragione, cioè di quella eccellenza onde noi superiamo le bestie: eccellenza da cui deriva ogni specie di onestà e di decoro, e da cui si desume il metodo che conduce alla scoperta del dovere; l'altro invece è quello che la natura ha assegnato in proprio alle singole persone.”

Il termine *persona* nella Trinità

Le origini del termine *persona* sono ancora incerte. Nella letteratura cristiana, tale termine fu utilizzato nella formula di una *substantia tres personae* di Tertullio (Dio un'unica sostanza in tre Persone). E proprio in questa forma i Padri della Cappadocia espressero la dottrina della Santa Trinità. Radicare il personalismo nella teologia Trinitaria favorì l'evidenziare della natura divina dell'uomo, pertanto quando si afferma che l'uomo è un'immagine di Dio, si fa riferimento al modo in cui Esso esiste, esiste come Trinità.¹³

La Trinità teologica, afferma Jung, è però incompleta senza la sua Ombra, spalancando le porte alla dimensione della Quaternità. Nel *Saggio d'interpretazione psicologica del dogma della Trinità* e in *Risposta a Giobbe*, Jung si concentra, in termini cristiani, sul problema del rapporto fra ombra e luce, bene e male: il dualismo ed il superamento del dualismo. Pertanto afferma: *“La premessa logica per ogni giudizio di totalità è il quaternario; perché un tale giudizio sia pronunciabile, esso deve avere un quadruplice aspetto. Per designare l'orizzonte, quattro punti cardinali; in natura, quattro elementi; quattro colori; quattro qualità primitive; quattro caste in India; quattro vie di sviluppo spirituale nel buddhismo; quattro aspetti significativi dell'orientamento psichico, ecc. La completezza è il cerchio, il mandala, e la sua minima divisione naturale è la quaternità.”*¹⁴

Il più noto simbolo occidentale con tali caratteristiche, secondo Marie-Louise von Franz, è l'oroscopo astrologico.

¹³ Cfr. La Stampa, L'idea di persona umana deriva dalla Trinità, www.lastampa.it

¹⁴ Jung C.G., *La simbolica dello spirito*, Torino, Boringhieri 1959, pag. 245-246.

L'archetipo della Persona

La Persona si riferisce al ruolo che il soggetto interpreta nel contesto sociale in cui agisce, così come la descrive Jung: *“Tutto sommato, la Persona non è nulla di ‘reale’. È un compromesso fra l’individuo e la società su ‘ciò che uno appare’. L’individuo prende un nome, acquista un titolo, occupa un impiego, ed è questa o quella cosa. In un certo senso ciò è reale, ma in rapporto all’individualità del soggetto in questione è come una realtà secondaria, un mero compromesso, a cui talvolta altri partecipano ancor più di lui.”*¹⁵

È così che Mattia Pascal, il personaggio del celebre romanzo di Pirandello, stanco della condizione di infelicità in cui vive, coglie l’opportunità presentatagli dal caso per cambiare identità e diviene Adriano Meis, uomo d’affari benevolo e benestante. Una identità che però lo imprigiona privandolo di ogni libertà poiché non accettata dalla collettività. Nel romanzo *Uno, Nessuno Centomila*, l’autore affronta nuovamente la questione delle maschere, ma con una sfumatura diversa. Egli sostiene siano presenti due identità che l’uomo porta con sé: quella personale, ovvero la sua reale personalità che gli conferisce l’unicità, e quella collettiva, assegnatagli dalla società in cui vive; tante possono essere le identità collettive che non andranno mai a sostituire quella personale. Come tutti gli archetipi, è possibile identificare un aspetto ambivalente. In questo caso il rovescio della medaglia dell’archetipo della Persona è rappresentato dall’eccessiva aderenza agli standard imposti da ciascuna maschera.

Il termine Persona, immagine tra le immagini, porta con sé altre immagini, e non può esservi manifestazione umana che non passi attraverso le immagini psichiche in un continuo divenire, riprendendo le parole di Bachelard: *La psiche umana si esprime originariamente per immagini*. Ebbene, l’essenza della psicologia è l’immagine, l’arché, che muove e dispone attraverso la tecnica, ovvero il sapersi orientare, per raggiunger il telos. Immaginiamo, quindi, la psiche come un palcoscenico dove tanti personaggi interagiscono tra loro in attesa di

¹⁵ Jung, C.G. *L’io e l’inconscio*, edizione digitale, Torino, Bollati Boringhieri.

prendere il proprio posto sulla scena per farsi ascoltare. Per descrivere la complessità della psiche, Hillman prende a prestito la parola ‘politeismo’ dalla religione e dalla mitologia. Queste molteplicità di persone tessono la trama della nostra vita psichica, della quale l’Io non è altro che uno degli attori, è così che quando questi personaggi non vengono nutriti reclamano attenzione e lo fanno anche attraverso la patologizzazione. Fu James Hillman a introdurre tale termine per indicare sia la capacità autonoma della psiche di creare malattie, stati morbosi, disordini, anormalità e sofferenze in ogni aspetto del suo comportamento, sia quella di avere esperienza della vita e di immaginarla attraverso questa prospettiva deformata e tormentata.¹⁶

“La patologizzazione non è solo presente in particolari momenti di crisi, ma esiste nella vita quotidiana di ciascuno di noi. Essa si mostra in tutta la sua profondità nel senso della morte, che l’individuo porta con sé ovunque vada. È presente anche nel sentimento interiore che ciascuno ha della propria diversità, il quale include (e su di esso anzi a volte si fonda) il senso della propria individuale pazzia. Ciascuno di noi ha infatti una propria fantasia di malattia mentale; ‘pazzo’, ‘matto’, ‘folle’, - con tutti i loro eufemismi, colloquialismi e sinonimi – fanno regolarmente parte dei nostri discorsi quotidiani.”¹⁷

Arriviamo, quindi, alla parola disturbo. Senza dilungarci troppo, disturbo deriva dal latino *disturbatio-onis*, atto ed effetto del disturbare, dal participio passato *disturbatus* di disturbare “scompigliare”. Riprendendo l’etimologia dei termini *disturbo* e *personalità*, il disturbo di personalità possiamo altresì definirlo come lo “scompigliare di una parte”. Quale parte è scompiagliata? Scombinata? Quale personaggio vuole prendere voce? Ricordiamoci sempre che ogni immagine contiene in sé un significato psichico e alla psiche deve essere rimandato al fine di raggiungere il proprio scopo. Attraverso le metafore, lo psicologo archetipico legge le immagini psichiche, le loro inflazioni, deflazioni, malattie, smontando le modalità di pensiero laterali. Ogni disturbo è un immaginario, quindi, nella giusta misura, è

¹⁶ Cfr. Hillman J., 1992, *Re-visione della psicologia*, Milano, Adelphi.

¹⁷ Ibidem

anche una risorsa, sottolineo, nella giusta misura. I segni e i pianeti dell'astrologia forniscono un mezzo per ordinare l'esperienza e il movimento interiore, proprio come ogni sistema di immagini potrebbe aiutarci a guardare in trasparenza gli eventi alla superficie. Come sostiene Thomas Moore, l'astrologia è una buona metafora per comprendere le profondità psichiche. Egli pertanto afferma:

*“è soltanto nell'immaginazione che gli dei e il loro cielo stellato possono essere riportati alla vita senza un anacronistico letteralismo”*¹⁸

È così che la lettura astrologica dei disturbi di personalità che Paolo ci offre è una metafora che permette di immaginare le molteplici sfaccettature della psiche. In una visione politeistica non è possibile ridurre l'uomo a una sola personalità. Fu proprio Ficino ad affermare che la malattia deriva dal monoteismo, la vita dominata da un solo dio ovvero l'immaginazione bloccata in un unico tipo di coscienza¹⁹. Tramite i significati che Paolo dà ai disturbi, è possibile amplificare gli immaginari ricordandoci che oltre alla diagnosi c'è una persona, o meglio, ci sono tante persone e che quelle “persone” vanno accolte, ascoltate, onorate.

*“Se c'è una lezione che abbiamo appreso in settant'anni di analisi, è che nelle sofferenze della psicopatologia noi scopriamo un senso dell'anima.”*²⁰

Dott.ssa Valentina Marra

Psicologa, Psicoterapeuta individuale, di coppia, di gruppo.

Jesi, 24 gennaio 2021

¹⁸ Moore T., 2009, *Pianeti interiori*, cit., p. 27.

¹⁹ Cfr. Moore T., *Pianeti interiori*, Moretti e Vitali, p. 71.

²⁰ Hillman J., (1972), *Il mito dell'analisi*, Milano, Gli Adelphi.

Sommario

PREFAZIONE	4
GLI SCOPI DI QUESTO LIBRO.....	7
I DISTURBI DI PERSONALITA NEL DSM-5 E L'ASTROLOGIA.....	8
COME SI POTREBBE USARE QUESTO LIBRO?.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
LA PERSONALITÀ	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
LA PSICOPATOLOGIA, LA GUARIGIONE E L'ASTROLOGIA	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
CHE COS'È IL DSM?.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
I DISTURBI DI PERSONALITÀ NEL DSM-5	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
NOTE SULL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ASTROLOGICHE.....	13
CLUSTER A	14
PARANOIDE	14
<i>TIPOLOGIA PARANOIDE DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici</i>	
.....	15
SCHIZOIDE.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
<i>TIPOLOGIA SCHIZOIDE DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici</i>	
.....	Error! Bookmark not defined.
SCHIZOTIPICO.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
<i>TIPOLOGIA SCHIZOTIPICA DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici</i>	
.....	Error! Bookmark not defined.
CLUSTER B	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
BORDERLINE.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
<i>TIPOLOGIA BORDERLINE DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici</i>	
.....	Error! Bookmark not defined.
ISTRIONICO.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
NARCISISTICO.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
<i>TIPOLOGIA NARCISISTICA DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici</i>	
.....	Error! Bookmark not defined.
ANTISOCIALE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.

TIPOLOGIA ANTISOCIALE DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici.....	Error! Bookmark not defined.
CLUSTER C	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
EVITANTE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
TIPOLOGIA EVITANTE DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DIPENDENTE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
TIPOLOGIA DIPENDENTE DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici.....	Error! Bookmark not defined.
OSSESSIVO-COMPULSIVO	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
TIPOLOGIA OSSESSIVO-COMPULSIVA DI PERSONALITÀ – Riferimenti astrologici.....	Error! Bookmark not defined.
NOTA ALL'ANALISI DEI DISTURBI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DISTURBI DELLO SPETTRO DELLA SCHIZOFRENIA E ALTRI DISTURBI PSICOTICI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DISTURBI BIPOLARI E CORRELATI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DISTURBI DEPRESSIVI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DISTURBO DA DISREGOLAZIONE DELL'UMORE DIROMPENENTE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DISTURBO DEPRESSIVO MAGGIORE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DISTURBO DEPRESSIVO PERSISTENTE (DISTIMIA)	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
Riferimenti astrologici	Error! Bookmark not defined.
DISTURBO DISFORICO PREMESTRUALE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.

Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
DISTURBO DEPRESSIVO INDOTTO DA SOSTANZE/FARMACI . **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
DISTURBO DEPRESSIVO DOVUTO A UN'ALTRA CONDIZIONE MEDICA..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBI D'ANSIA..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
DISTURBO D'ANSIA DI SEPARAZIONE **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
MUTISMO SELETTIVO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
FOBIA SPECIFICA **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO D'ANSIA SOCIALE (FOBIA SOCIALE)..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
DISTURBO DI PANICO..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
AGORAFOBIA..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
DISTURBO D'ANSIA INDOTTO DA SOSTANZE/FARMACI **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBO OSSESSIVO-COMPULSIVO E DISTURBI CORRELATI

..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBO OSSESSIVO-COMPULSIVO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO DI DISMORFISMO CORPOREO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
DISTURBO DA ACCUMULO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
TRICOTILLOMANIA (DISTURBO DA STRAPPAMENTO DI PELI) E DISTURBO DA ESCORIAZIONE (STUZZICAMENTO DELLA PELLE) .. **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**
DISTURBO OSSESSIVO-COMPULSIVO E DISTURBI CORRELATI INDOTTO DA SOSTANZE/FARMACI **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBI CORRELATI A EVENTI TRAUMATICI E STRESSANTI

..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBI DISSOCIATIVI **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBO DISSOCIATIVO DELL'IDENTITÀ ... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

AMNESIA DISSOCIATIVA **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBO DI DEPERSONALIZZAZIONE/DEREALIZZAZIONE E DISTURBO
DISSOCIATIVO CON ALTRA SPECIFICAZIONE **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBO DA SINTOMI SOMATICI E DISTURBI CORRELATI **ERROR!**
BOOKMARK NOT DEFINED.

Riferimenti astrologici **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBO DA ANSIA DI MALATTIA **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBO DI CONVERSIONE (DISTURBO DA SINTOMI NEUROLOGICI FUNZIONALI)

..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL' ALIMENTAZIONE..... **ERROR!**
BOOKMARK NOT DEFINED.

ANORESSIA NERVOSA..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBI DELL'EVACUAZIONE ... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBI DEL SONNO-VEGLIA **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBI DEL SONNO CORRELATI ALLA RESPIRAZIONE E SINDROME DELLE
GAMBE SENZA RIPOSO..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBI DEL SONNO INDOTTO DA SOSTANZE O FARMACI... **ERROR! BOOKMARK**
NOT DEFINED.

Riferimenti astrologici **Error! Bookmark not defined.**

DISFUNZIONI SESSUALI **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

Riferimenti astrologici **Error! Bookmark not defined.**

DISFORIA DI GENERE **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

**DISTURBI DA COMPORTAMENTO DIROMPENDE, DEL CONTROLLO
DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA 19**

Riferimenti astrologici.....20
PIROMANIA 22
CLEPTOMANIA **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

**DISTURBI CORRELATI A SOSTANZE E DISTURBI DA ADDICTION
..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.****

Riferimenti astrologici..... **Error! Bookmark not defined.**

DISTURBI NEUROCOGNITIVI **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBI PARAFILICI **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

DISTURBO VOYEURISTICO..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO ESIBIZIONISTICO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO FROTTEURISTICO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO DA MASOCHISMO SESSUALE..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO DA SADISMO SESSUALE..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO PEDOFILICO..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO FETICISTICO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**
DISTURBO DA TRAVESTITISMO **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

POSTFAZIONE..... 24

LA PERSONALITÀ: UNA RICERCA ETIMOLOGICA 24
IL TERMINE *PERSONA* NELLA TRINITÀ 26
L'ARCHETIPO DELLA PERSONA 27

RINGRAZIAMENTI..... **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

APPENDICE SUI SEGNI ZODIACALI E I LORO GOVERNATORI **ERROR!
BOOKMARK NOT DEFINED.**